

Presentate le iniziative culturali promosse dal Comune

Tanti e qualificati pezzi d'autore nel ricco cartellone dell'estate

Il programma realizzato con la collaborazione di enti pubblici e associazioni culturali popolari - Con questa edizione si conferma l'alto livello qualitativo delle occasioni offerte ai fiorentini e ai turisti



«Firenze estate 1979»: alla sua terza edizione il programma di attività e di incontri culturali promossi dall'amministrazione comunale si conferma, nel panorama delle occasioni offerte da numerose altre città, come una iniziativa di primo piano. Opere, musiche, testi d'autore; rassegne specializzate e inedite; festival internazionali; la qualità delle proposte culturali che verranno offerte da giugno a settembre nelle piazze, negli angoli e nei luoghi più suggestivi della città ai fiorentini e agli ospiti italiani e stranieri, non lascia dubbi sul carattere originale di «Firenze estate».

L'iniziativa di quest'anno, quali sono i tratti essenziali, le peculiarità del programma. L'assessore comunale alla cultura, Franco Camarlinghi, ha delineato schematicamente, presentando alla stampa il ricco cartellone dell'estate. Intanto la sottolineatura di un fatto di notevole rilievo: con «Firenze estate '79» si consolida una scelta precisa compiuta dal comune, e da molte altre amministrazioni cittadine, di organizzare una serie di attività culturali da proporre ai cittadini e ai turisti nei mesi estivi.

E' questo un primo risultato positivo: solo alcuni anni fa tutto ciò non avveniva. C'è da dire inoltre che le iniziative sono state fino ad ora accolte molto bene: l'estate pas-

sata, agli spettacoli ha partecipato moltissimo pubblico. «Firenze estate», ha detto Camarlinghi, si caratterizza soprattutto per la scelta rigorosa delle iniziative, delle opere, delle musiche, degli autori. Ed è questa la tendenza degli anni passati e cioè quella di fare del programma estivo una serie di occasioni culturali qualificate, di proposte serie e ricche.

Un aspetto, l'assessore alla cultura, ha tenuto a precisare: «Firenze estate» non è un'iniziativa a parte, bensì il proseguimento di tutta l'attività culturale che si svolge in città durante l'anno. Lo dimostra anche il fatto che molte rassegne estive sono diventate o mirano a trasformarsi in appuntamenti fissi. Una cosa è d'altra parte certa: l'estate si piglia come la stagione più adatta per godere alcuni spettacoli in particolari luoghi e ambienti della città e il periodo soltanto nel quale è possibile accedere ad alcune produzioni culturali e artistiche.

Il programma e le iniziative di quest'anno si rifanno molto alle esperienze passate. Queste ultime sono servite a correggere i difetti e a introdurre nuovi accorgimenti: per esempio quest'anno una parte degli spettacoli è stata spostata in settembre a differenza del 1978 quando la mag-

gior parte delle manifestazioni furono concentrate in luglio-agosto.

Le iniziative di «Firenze estate» sono state organizzate dal Comune in collaborazione con l'azienda autonoma di turismo, il teatro regionale toscano, l'ente teatro romano di Fiesole, le associazioni culturali popolari, il centro studi della Certosa, il centro studi della Certosa, il centro studi della Certosa, il centro studi della Certosa.

Nuovi luoghi e ambienti si aggiungono quest'anno agli spazi suggestivi dove si sono svolti gli spettacoli nelle precedenti edizioni. Per il ciclo di musica classica sarà utilizzato anche il bellissimo chiostro di Santa Croce, il chiostro del Carmine e altre basiliche. In agosto sarà molto usata la piazza di San Lorenzo. Al forte del Belvedere sarà programmato lo spettacolo teatrale «La mandragola» con la regia di Carlo Cecchi.

Per descrivere e presentare dettagliatamente tutto il ricco cartellone di «Firenze estate» non basterebbe una pagina di giornale. Accenniamo in maniera sintetica alle principali occasioni culturali offerte alla città e ai turisti.

Il programma prevede quest'anno una iniziativa originale e interessante: la rassegna internazionale di musica dei popoli promossa dal Comune in collaborazione con la società italiana di etnomusicologia, organizzata e coordinata dal centro Flog per le tradizioni popolari. La rassegna, che dovrebbe svolgersi dal 15 al 25 settembre, si propone di costituire un momento di riflessione e di spettacolo sulla cultura musicale di tutti i continenti per la prima volta realizzata in Italia.

In collaborazione con l'ARCI e il Comune di Pisa Verrà presentata la rassegna internazionale del jazz giunta quest'anno alla quarta edizione. Durante quattro giorni saranno presentate proposte musicali di alto livello qualitativo e spettacolare.

«La Mandragola» al forte del Belvedere, la rassegna delle musiche dei popoli, il jazz: sono questi alcuni appuntamenti più significativi. Il numero delle occasioni interessanti però non si esaurisce qui: ci sono i concerti d'organo nelle basiliche (in particolare San Lorenzo), la rassegna di musica sacra negli ambienti della Certosa, la rassegna cinematografica a Fiesole, i concerti di musica da camera, sinfonici e corali e il ricco cartellone degli spettacoli teatrali.

Alberto Paloscia

Luciano Imbasciati

Un centro di programmazione pubblica

Perché il Comune ha acquistato il cinema Alfieri

Risposta dell'assessore alla cultura Camarlinghi ad un intervento del consigliere dc Masotti

In relazione alla nota del consigliere democristiano Masotti riportata sulla cronaca cittadina della «Nazione» di questi giorni e relativa alla politica immobiliare del Comune, l'assessore comunale alla Cultura, Franco Camarlinghi, ha fornito alla stampa alcune precisazioni riguardo l'acquisto del cinema Alfieri.

L'amministrazione comunale dice l'assessore: «ha posto da tempo come punto prioritario di intervento nel settore della cultura cinematografica la costituzione di un centro di programmazione pubblica, che possa costituire un punto di riferimento per produzioni e relativa diffusione di programmi culturalmente qualificati. La necessità di questo intervento pubblico nasce da considerazioni evidenti sulla crisi che attraversa l'attività cinematografica, dalla domanda che proviene dal pubblico per prodotti non commerciali, ma che siano occasione di formazione culturale e comunque possiedano requisiti culturali ed artistici».

La possibilità offerta di rilevare un'azienda cinematografica è stata determinata per decidere appunto l'acquisto del cinema Alfieri. Il problema del Comune (deliberazione n. 2171 del '79) riguarda infatti l'acquisto dell'immobile che resta invece di proprietà della cassa mutua poligrafica. Il Comune acquisisce pertanto, come risulta dallo schema di contratto approvato con il suddetto provvedimento, l'azienda cinematografica corrente in Firenze — via Martiri del popolo 27 — denominata cinema Alfieri con tutti gli elementi costitutivi in attrezzature, arredamento, impianti. E' opportuno anche sottolineare che l'interesse di un

punto di programmazione pubblica che supera certamente la dimensione della città di Firenze riguardando la intera regione, ha reso possibile la partecipazione della Regione Toscana che finanzia praticamente l'intera spesa che ammonta a 90 milioni di lire per l'acquisto del cinema Alfieri comprensiva della licenza per l'attività e del completo rinnovamento dell'arredo e della sistemazione della sala; infatti è stato già versato al Comune di Firenze un primo contributo di L. 50.000.000 per l'acquisto di una sala da destinare al circuito pubblico d'essai e conseguentemente saranno utilizzati i contributi del 1979. Ritengo di aver chiarito — continua l'assessore — la questione relativa all'oggetto dell'acquisto, mi preme comunque fare alcune considerazioni che sono alla base della scelta fatta.

L'esigenza di centri di attività cinematografica rigorosamente legati a programmi culturali e sottratti alla logica soffocante del mercato è sentita in tutto il Paese; esperienze simili a quella progettata per Firenze si stanno facendo in altre città italiane, e in particolare in Toscana. L'apertura di uno spazio pubblico permanente, intorno a cui si muova l'organizzazione di un insieme di attività di ricerca e di formazione, costituisce un passo in avanti concreto nella dotazione di Firenze di una struttura culturale non episodica.

C'è da considerare poi che si va realizzando un centro di aggregazione, ripeto soprattutto rivolto ai giovani, nel cuore di un quartiere come quello di via Martiri del popolo 27, dove c'è una particolare necessità di questo, per superare i fenomeni appunto di disgregazione sociale che tutti conoscono.

Deciso dall'assemblea

L'Api toscana propone una serie di incontri con le forze politiche

L'API toscana si prepara a passare da una fase interlocutoria ad una fase propositiva nei confronti delle forze sociali e istituzionali, nel corso della quale gli imprenditori minori presenteranno ipotesi concrete di intervento. Questa la decisione adottata dall'assemblea generale dell'API toscana che ha affrontato — sulla base di una relazione del presidente Belardinelli — la situazione del settore sottolineando le incertezze di natura interna ed internazionale che gravano sulla ripresa economica, ed evidenziando le incertezze ed i problemi che gravano sull'attuale contingenza politica. Obiettivo è quello di far compiere un salto di qualità alla presenza imprenditoriale nella società. Le elaborazioni riguarderanno tematiche di grande importanza per l'industria minore quali il trattamento fiscale, le trasformazioni nelle forme giuridiche aziendali, il finanziamento dell'attività ordinaria e degli investimenti, l'export, l'atti-

vi consorziale. L'impostazione generale, all'interno della quale vengono elaborati i disegni operativi ed i problemi, si fonda su due presupposti: la specificità locale del problema; la omogeneizzazione degli interventi a livello europeo, mediante l'adeguamento della politica industriale italiana a quella definita in sede comunitaria. E' in questo contesto che l'API toscana si prepara ad organizzare incontri-confronti a scadenza ravvicinata con le forze politiche alle quali saranno presentati, per il necessario approfondimento, «pacchetti operativi» di proposte quali segno tangibile dell'intento degli operatori minori di essere protagonisti attivi a tutti i livelli della politica industriale. Ovviamente il confronto con le forze politiche è visto nella prospettiva della proposta di misure legislative che recepiscono le istanze di questa componente fondamentale della vita sociale.

La XXIII edizione della famosa rassegna

Da domani a Fiesole è estate con un concerto di Leonhardt

Un'intensa attività sia nel settore musicale che in quello teatrale e del cinema — Il premio ad Hitchcock di cui rivedremo l'opera - Il Decamerone per il gruppo Della Rocca ha un giorno in più

Con un concerto di musiche clavicembalistiche, affidate al nome illustre di Gustav Leonhardt, prende il via domani sera nella cattedrale di Fiesole la XXIII edizione dell'estate fiesolana, che quest'anno è caratterizzata da un'attività molto densa, sia nel settore musicale che in quello del teatro e del cinema e che occuperà ben 55 serate, dal 23 giugno al 26 agosto. Come è già stato reso noto, in quest'edizione sarà ripristinato il «premio città di Fiesole» ai maestri del cinema, assegnato ad Alfred Hitchcock, di cui verranno proiettati i film del periodo americano. Per quanto riguarda il teatro, l'avvenimento del festival sarà costituito da una nuova produzione affidata al gruppo Della Rocca: si tratta di «L'XI giornata del Decamerone» testo di Fabio Doplicher, elaborazione scenica di Fabio Doplicher e

Roberto Guicciardini (con la collaborazione della compagnia), regia di Roberto Guicciardini, che andrà in scena il 10 luglio al teatro romano in prima nazionale.

Sono tuttavia in netta prevalenza le manifestazioni musicali, che quest'anno, oltre a svolgersi a Fiesole e a Firenze come nelle scorse edizioni, saranno decentrate anche in numerosi comuni della Regione. Come Pisa, S. Giovanni Valdarno, Pontassieve, Bagno a Ripoli e Impruneta. Questa prima settimana di attività dell'estate fiesolana si presenta già come una grande maratona di concerti e di manifestazioni di notevole interesse.

Gustav Leonhardt, una delle presenze più assidue e prestigiose dei programmi fiesolani, oltre al concerto inaugurale (in cui eseguirà pagine di Dupuy, Scarlatti e Bach) sarà presente anche

martedì sera alla chiesa della badia fiorentina per il primo dei tradizionali concerti d'organo, con un programma composto da musiche di De Macque, Frescobaldi, Trabaci, Kerll, Storace, Salvatore. In questa serata verrà rimesso a punto l'organo meccanico della badia fiorentina, costruito nel 1578.

Venerdì, invece, si svolgerà nella cattedrale di Fiesole, un concerto dell'orchestra e del coro «Vincenzo Galilei» un complesso che riunisce alcuni dei più validi strumentisti dilettanti e studenti di musica provenienti da numerose città toscane e che si è messo in luce già nella scorsa edizione dell'estate fiesolana.

Il programma, interamente dedicato alle «cantate» di Johann Sebastian Bach, è affidato al direttore Massimo De Bernart (che ha diretto recentemente «Le zite» di Gale-

ra» di Leonardo Vinci al maggio fiorentino), al maestro del coro Brunetta Olivieri Carmignani, al soprano Tiziana Tramonti, al contralto Sylvia Bollen, al tenore Giovanni Pentassuglia ed al basso Alfredo Grandini. Domenica prossima, invece, è previsto un altro concerto di organo, che sarà tenuto nella basilica di S. Miniato al Monte da Gabriella Panichi: in programma musiche di Bach. Anche quest'anno si è dato largo spazio al settore della didattica musicale, incentrato sul tema «nuove metodologie didattiche a confronto»: giovedì avverrà un incontro, seguito da una dimostrazione pubblica, con l'istituto Dalcroze di Ginevra, dove è stato elaborato un metodo che ha lo scopo di armonizzare le facoltà intellettuali e corporee nell'infanzia mediante la musica.

Alberto Paloscia

Luciano Imbasciati

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE OGGI

P.zza S. Giovanni 17, v. Ginori 50, p.zza S. M. Nuova 1, v. Porta Rossa 70, piazza Ottaviani 8, piazza S. Ambrogio, v. Chibellina 81, v. Proconsolo 22, p.zza Puccini n. 30, p.zza Dalmazia 24, int. staz. S. M. Novella, Borgognissanti 40, p.zza Piattelli 5, p.le Porta Romana 3, v. Pisana 860, v. V. Emanuele 31, p.zza Libertà 47, v. Pacinotti 11, v. Aretina 9, v. Calzaiuoli 7, v. D. Cirillo 9, v. Giannotti 20, v. Francesco Saverio 1, Brozzi, Perotola, Galluzzo, Trespiano.

FARMACIE NOTTURNE

P.zza S. Giovanni 20, v. Ginori 50, v. della Scala 49, p.zza Dalmazia 24, v. G. P. Orsini 27, v. di Brozzi 282, int. staz. S. M. Novella, v. Starnina 41, p.zza Isolotto 5, v. Calatafimi 6, Borgognissanti 40, p.zza delle Cure 2, v. Senese 205, v. G. P. Orsini n. 107, v. Guidoni 39, v. Calzaiuoli 7.

IL PARTITO

Continua mercoledì 27 giugno alle ore 21 in Federazione il dibattito sull'esito del voto all'assemblea della sezione universitaria. Concluderà i lavori il compagno Amos Cecchi.

RICORDI

Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno Virgilio Papucci, la famiglia ricordando con profondo affetto sottoscrive in-

quanta mila lire per il nostro giornale.

Nel 35. anniversario della morte del partigiano medaglia d'argento Mario Chiti, la moglie, ricordandolo con profonda stima, sottoscrive 10 mila lire per l'Unità.

Ricordando il compagno Franco Vanni, deceduto all'età di 59 anni, di Greve, il figlio Andrea sottoscrive 20 mila lire per il nostro giornale.

LUTTO

E' deceduto il compagno Libero Valli, all'età di 73 anni. Il compagno Valli era iscritto al partito fin dalla sua fondazione. I compagni di Borgo San Lorenzo e la redazione fiorentina dell'Unità esprimono ai familiari le più sincere condoglianze.

DIFFIDA

La compagna Lidia Baldeschi di Castelfiorentino ha smarrito il portafoglio contenente anche la tessera del PCI n. 6914004. Chiunque la ritrovasse è pregato di recapitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

RADUNO AZZURRI

Questa mattina, alle 10, presso il salone del Dugento in Palazzo Vecchio ci sarà una manifestazione in occasione del raduno nazionale degli atleti azzurri d'Italia. Alle 11 in piazza della Signo-

ria corteo con fanfara e deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti di piazza dell'Unità d'Italia.

BOCCE A COVERCIANO

Questa mattina, alle 8.30 presso il bocciodromo di Coverciano via A. D'Orso 8, si svolgerà la gara a coppie «memorial Benito Sasi». All'iniziativa ha aderito il sindacato provinciale pensionati CGIL che ha contribuito anche al monte premi. La gara è stata patrocinata dalla Lega provinciale bocce UISP e organizzata dal settore bocce della Polisportiva Coverciano.

COMITATO DIRETTIVO CGIL

E' stato convocato per domani, alle 9.30 presso la casa del popolo di Impruneta il comitato direttivo regionale della CGIL. Sarà presente e concluderà i lavori Claudio Postacolone, presidente della commissione del consiglio generale della CGIL.

INTERRUZIONI TRAFFICO

Da domani, per cinque giorni, via della Colonia rimarrà chiusa al traffico (nel tratto compreso fra piazza S. Annunziata e borgo Pinelli) per lavori sulla sede stradale. Da domani sarà chiusa al traffico anche via del Paradiso (nel tratto compreso fra via B. Fortini e via S. Marcello). Per ampliare l'accesso alla rete di distribuzione da parte della Fiorentina gas, i lavori dureranno trenta giorni.



Firenze chiede a Manzù un monumento sulla Resistenza

La mostra delle opere di Manzù ha preso il via, alla galleria dell'Accademia delle arti del disegno di via Ricca- solli 66: ma per Firenze c'è anche un'altra grossa novità, il sindaco Gabbugliani ha ufficialmente chiesto all'artista un'opera per commemorare la Resistenza ed i suoi caduti. Un monumento di Manzù in Firenze, città d'arte. E' stato durante la manifestazione in Palazzo Vecchio, ieri mattina, per festeggiare i 70 anni del maestro che Firenze e l'arte hanno rivolto insieme l'omaggio allo scultore e lanciato la proposta che arricchirebbe il panorama artistico della città. Nel salone del Dugento c'era una folla di gente, di amici, di accademici, critici, esperti e cittadini per portare un saluto a Manzù, la cui opera è stata ripercorsa nel discorso di Renato Guttuso, tra ricordi quasi «familiari» e altri della vita particolare di un artista. Al termine della cerimonia, dove l'ufficialità si mischiava alla commozione ed all'affetto per uno dei grandi della nostra storia artistica, a Manzù sono state donate delle medaglie, da parte del Comune e dell'Accademia delle arti del disegno.

Nella foto: un'immagine della cerimonia in Palazzo Vecchio. Da sinistra: Manzù, il sindaco Gabbugliani e Renato Guttuso.

A Montecatini la I biennale di ceramica contemporanea Sestese

Alle ore 11 di questa mattina, presso il palazzo del turismo di Montecatini Terme sarà inaugurata la «I. Biennale di ceramica contemporanea sestese» che resterà aperta fino al prossimo 8 luglio.

Come è noto a Sesto Fiorentino si producono tre quarti della intera ceramica della Toscana, un dato fondamentale per l'economia della cittadina. Ed è appunto per la mole di lavoro che viene sfornato ogni giorno che il comune di Sesto in collaborazione con l'azienda autonoma di cura e soggiorno di Montecatini, con le associazioni di categoria degli artigiani, con alcuni operatori culturali della città e con l'associazione turistica pro-Sesto-EPT Firenze ha deciso di dar vita ad una prima biennale di ceramica contemporanea sestese. L'iniziativa vuole essere un valido contributo per far conoscere quei prodotti qualificati della ceramica che vengono prodotti a Sesto Fiorentino e che hanno una loro precisa fisionomia nel quadro della produzione nazionale.

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2, Via Tornabuoni
Telef. 284.033 - 298.866

SEDE UNICA

Iscrizioni aperte per

CORSI INVERNALI

di

LINGUA INGLESE

Anno Accademico 1979 - 1980

NEGOZIO NUOVO PREZZI VECCHI I

L'ARTE FIORENTINA

In Firenze dal 1930
Via Calimata ang. Via Lambertini
Oggi vi propone un vasto assortimento di

ARGENTERIA OREFICERIA

classica e moderna e Orologi Grandi Marche VISITATECI I

ARREDAMENTI BONISTALLI

Spicchio - Empoli
TEL. 508.289

italturist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in URSS

NUOVA

ROBEN

concessionaria **Ford** EMPOLI

CERCA

CAPO OFFICINA

VERAMENTE ESPERTO

EMPOLI 0571/78293-4

PEUGEOT 305

● DIESEL 1600 ●

AUTOWEGA

VIA BARACCA 199 (TEL. 415.575/6)
VIA DEL CAMPOFIORE 10 (TEL. 679.091)

La PICCOLA TORINO

ULTIMI GIORNI

PER RINNOVO LOCALI SI TRASFERISCE DI FRONTE, IN VIA MASACCIO, 165 NERO

Per l'occasione effettua un CLAMOROSO SALDO DI TUTTE LE SUE MERCI

	VALORE	REALIZZO
Abiti da sposa	L. 200.000	L. 90.000
Abiti da comunione	L. 100.000	L. 50.000
Abiti da cerimonia	L. 95.000	L. 45.000
Pellicce vere di diversi tipi	L. 1.700.000	L. 900.000
Pellicce sintetiche	L. 190.000	L. 100.000

GONNE, VESTITINI E TANTI ALTRI ARTICOLI, CARPELLI, VELI DA SPOSA, MONTATURE ECC... A PREZZI PIU' BASSI DI UNA LIQUIDAZIONE

AFFRETTARSI TEL. 577604 - 577768 - 579594

LA MEDICEA

OFFERTE SPECIALI ESTATE:

ABITI FRESCO UOMO	L. 37.000 in più
Camicie uomo	L. 6.900/ 8.900 in più
ABITI Signora	L. 16.900/20.000 in più
Gonne signora	L. 5.000/ 9.900 in più
Costumi signora	L. 5.000 in più

BIANCHERIA - TAPPEZZERIA - TENDAGGIO MATERASSI - COPERTE - RETI PER LETTO

Per il Vostro bambino:

un bel corredo, un lettino, una carrozzina, un passeggino, un seggiolone, un box e tanti micronauti.

VISITATE I 3 MAGAZZINI IN FIRENZE:

In centro: Via Canto de' Nelli - Via Ariento
In piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse
All'Isolotto: in Viale Talenti

SKODA

«105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.)

MODELLI '79

Bollo L. 21.740 annuo - 14 km./litro - Cintura sicurezza - 4 porte - doppio circuito frenante - servosterzo - antirullo - sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - fazzo benzina con chiave - lavavetro elettrico - luci retromarcia - ampio bagagliaio

ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!!!

CONCESSIONARIA AUTOSAB - Via G. dei Marignoli, 78 (ang. via Ponte di Mezzo) - Tel. 36.00.67 - FIRENZE